

# Paolo Costa

## Aforismi borghesi

*La fotografia irresistibile, crudele, ma indulgente,  
della nostra commedia quotidiana*

100%  
FREE!



simplicissimus **tic**



## Prefazione

Diciamolo chiaramente, questo libro potrebbe essere un trattato psicologico sull'invidia, un vero e proprio esercizio di automedicazione.

Fin da piccolo ero invidioso. Invidioso dei miei compagni che andavano in giro meglio vestiti di me, con cartelle alla moda, quando io, ultimo di sei fratelli, il primo dei quali distante in età come fosse un padre, ero costretto ad orrendi ricicli di quaderni fuori moda, vestiti obsoleti e il più delle volte corti di gamba, cartelle di tela che sfiguravano di fronte ai bellissimi zainetti che coloravano il cortile della scuola.

E crescendo le cose non cambiarono. Automobili nuove e costose presero il posto degli zainetti colorati negli inarrivabili oggetti dei miei desideri. Io giravo con una Seat 127 azzurra (la mia prima macchina) e fingevo di non accorgermi degli sguardi compiaciuti dei giovanotti che mi superavano in tangenziale sulle loro fiammanti Golf GTI.

E allora, dopo anni di sofferenze e umiliazioni, ecco la necessità di una rivincita. A forza di osservare certi personaggi arrivò la necessità del contrappasso: lo sberleffo più feroce!

Le prime osservazioni, quasi degli appostamenti, avvennero in un bar-pasticceria. Ricordo lo stupore di fronte ai gesti, ai tic, alle parole, alle abitudini di questi individui che ritenevano importante rendere consapevole il paziente barman (a lui dedico il libro, un eroe!) della loro presunta superiorità sociale. Il latte macchiato non aveva importanza in quanto semplice latte con un po' di caffè dentro, ma in quanto diventava un rito senza il quale tutta la costruzione dell'identità del personaggio perdeva senso. Certi sguardi bassi, il "Grazie" detto senza guardare negli occhi, possibilmente nel mezzo di una conversazione di cui stavano ben attenti a

non interrompere il flusso, diventavano status symbol molto più potenti di una qualunque auto di lusso.

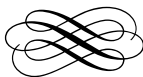
Da lì, il resto. Un'intera vita, la mia, trascorsa alla ricerca di episodi. Amici, conoscenti, colleghi, a volte anche me stesso, passati attraverso un impietoso setaccio a caccia di una debolezza o di un comportamento studiato e quindi, inevitabilmente, ridicolo.

E alla fine venne la liberazione, la pace dei sensi. Improvvisamente, così come era arrivata, l'ispirazione svanì. Il Borghese era sistemato per sempre e, diciamo la verità, mi faceva un po' pena. La terapia poteva dirsi conclusa con pieno successo.

*Milano, 17 novembre 2006*



Il borghese si riferisce a sua  
moglie con il suo nome di  
battesimo, anche se tu non  
sai chi lei sia, né tanto meno  
se esista.



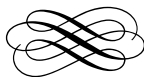


Il borghese si veste sempre in modo sobrio ed elegante.  
Unica trasgressione che si concede: la montatura degli occhiali, di colore blu, rosso o verde.





Il borghese letteralmente  
gode a dirti che quella cosa  
bellissima che hai appena  
comprato, se lo avessi detto  
prima a lui, te l'avrebbe fatta  
trovare alla metà del prezzo.





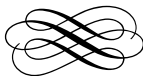
Il borghese difficilmente fa il  
lavoro che sognava di fare da  
bambino.







Il borghese è bravino con  
Excel.



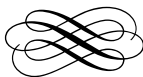


Il borghese adora viaggiare  
con l'auto sostitutiva.



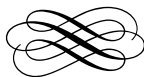


Il borghese, quando non  
lavora, si muove lentamente,  
ai limiti dell'exasperazione.



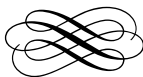


Il borghese non considera affatto  
l'ipotesi che la sbarra del  
Telepass possa non alzarsi al suo  
passaggio. Nondimeno, non è in  
grado di ignorare quel sottile  
brivido di piacere misto a sollievo  
che prova quando si alza.



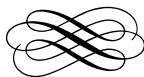


Il borghese al bar ordina un  
latte macchiato. La moglie del  
borghese ordina un  
cappuccino senza schiuma.



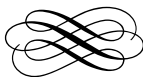


Il borghese fa l'ordinazione al bar senza guardare in faccia il barista, ma continuando a parlare con il borghese accanto.





Il borghese conclude  
l'ordinazione al bar con un  
“Grazie”, invece che con un  
“Per favore”.





Il borghese è decisamente  
soddisfatto quando il barista  
gli chiede: “Il solito?”.







Il borghese, quando paga il  
conto al ristorante, mette la  
carta di credito sul tavolo  
senza guardarla.





Il borghese, quando gli arriva  
il conto al ristorante, cerca  
disperatamente di dare  
l'impressione di non  
controllarlo.



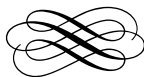


Il borghese gesticola con le  
mani, ma mai con le braccia.



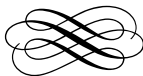


Il borghese, quando  
cammina, non guarda mai in  
basso.



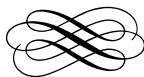


Il borghese non ride mai, ma  
parla sempre sorridendo.





Il borghese annusa il vino con  
religiosa concentrazione.



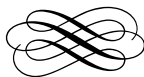


Il borghese coltiva degli  
hobbies.





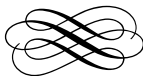
Il borghese non ha una  
passione dominante.





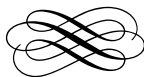


Il borghese, quando invita a casa sua, cura in modo maniacale la disposizione di riviste e libri sui tavolini.





Il borghese dà le spalle  
all'automobile quando fa  
scattare la chiusura delle  
portiere col telecomando.





Il borghese non è detto che  
non sia una brava persona.



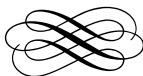


Il borghese viaggia sempre  
sulla corsia di sinistra, anche  
se va piano.





Il borghese ha una squadra  
del cuore. Ma non sa il nome  
del portiere.



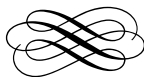


Il borghese non sposa l'anima  
gemella. Semplicemente,  
quando è il momento di  
sposarsi, si sposa.



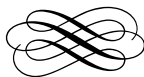


Il borghese, quando parla di  
un viaggio in auto, usa spesso  
l'espressione “Casello-  
Casello”.





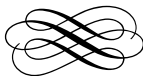
Il borghese in treno accende  
sempre il computer portatile,  
anche se non deve fare nulla  
di particolare.







Il borghese, quando entra in  
pizzeria, tiene le mani in  
tasca e cammina come Clint  
Eastwood in un film di Sergio  
Leone.





Il borghese, per quieto vivere,  
frequenta le fiere di  
antiquariato con la moglie.



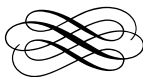


Il borghese sorride molto, ma  
difficilmente ha gli occhi che  
sorriscono.



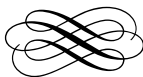


Il borghese a volte si occupa  
di marketing, quindi non si  
occupa di niente in  
particolare.





Il borghese, quando ha la fortuna di conoscere una persona famosa, ne parla usando il suo nome di battesimo.



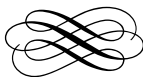


Il borghese, essendo molto  
paterno, sul lavoro dà del tu  
ai suoi sottoposti.





Il borghese sul lavoro  
pretende che i suoi sottoposti  
gli diano del lei.





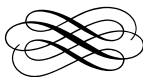
Il borghese, quando telefona  
con l'auricolare in auto,  
appoggia il capo sul  
poggiatesta in modo  
innaturale.







Il borghese, durante  
l'intervallo al cinema, dice  
sempre, immancabilmente,  
“Carino!”.





Il borghese la domenica si mette la divisa: pantalone rosso, maglioncino chiaro leggero e giacchetta di renna.



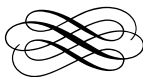


Il borghese fa finta di non  
ricordare i nomi dei  
partecipanti del Grande  
Fratello.



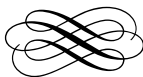


Il borghese, quando lascia  
l'auto al parcheggiatore, gli  
dà le chiavi guardando oltre.





Il borghese adora raccontare  
barzellette, soprattutto se chi  
ascolta è costretto a ridere  
per ragioni di gerarchia.



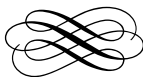


Il borghese non è mai stato  
del tutto spontaneo, neppure  
da bambino.





Il borghese guarda con  
sospetto e invidia le persone  
entusiaste.





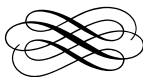
Il borghese guarda spesso il  
didietro. Delle auto.







Il borghese per i figli  
preferisce insegnanti  
compiacenti.



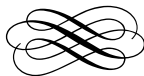


Il borghese ha molte  
carissime amiche.



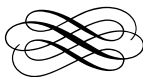


Il borghese, dopo il cinema, si  
fa un boccone.



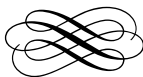


Il borghese è in buoni  
rapporti con le sue ex.





Il borghese prova un gusto  
sottile ad essere invidiato.



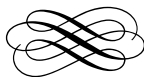


Il borghese, il sabato, va a  
prendere i figli a scuola con il  
macchinone.



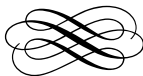


Il borghese è un appassionato  
di enogastronomia.





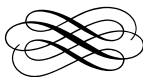
Il borghese, se legge un  
classico, immancabilmente lo  
sta ri-leggendo.





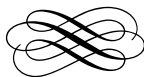


Il borghese inizia molto  
presto a pensare a cosa fare a  
capodanno.



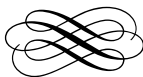


Il borghese, quando visita un  
museo, sa sempre, in ogni  
istante, quante sale mancano  
all'uscita.



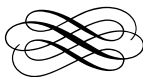


Il borghese ha un  
apparecchio televisivo  
piuttosto grande.



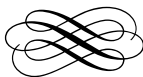


Il borghese compra il vino  
direttamente da un suo amico  
in Toscana.





Il borghese, quando incontra  
qualcuno, dice spesso  
“Carissimo!” o  
“Illustrissimo!”.



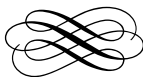


Il borghese gode nel mettere  
a disagio le persone che non  
considera al proprio livello.





Il borghese, quando chiama  
un call center, ad un certo  
momento, immancabilmente,  
usa l'espressione: "Mi passi  
un suo superiore".





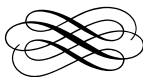
Il borghese non si fida né  
degli innovatori, né delle  
persone intelligenti.







Il borghese non ha  
espressioni tenere per gli  
operai che gli hanno  
ristrutturato la casa.



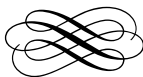


Il borghese, quando posteggia  
in doppia fila, aziona le  
quattro frecce lampeggianti,  
giusto per lavarsi la  
coscienza.



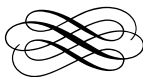


Il borghese, quando qualcuno  
cerca di giustificarsi con lui,  
usa con frequenza  
l'espressione: "Non è un  
problema mio".



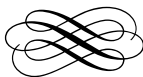


Il borghese ha molto chiare le gerarchie di potere all'interno dell'azienda.





Il borghese passa gran parte  
della giornata lavorativa a  
leggere report. Il resto del  
tempo lo passa in riunione.



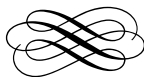


Il borghese è un tipo molto  
deciso.





Il borghese si dichiara  
disinteressato alla politica.





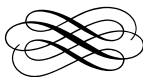
Il borghese non si pone  
problemi esistenziali.







Il borghese, se si sta parlando  
di qualcosa che non sa, cerca  
di cambiare discorso.



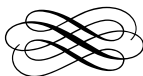


Il borghese si trova a suo agio  
più o meno dappertutto.





Il borghese in aereo porta con  
sè bagagli a mano di  
dimensioni indecenti.



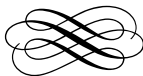


Il borghese in aereo legge  
solo giornali finanziari.





Il borghese, quando lascia un albergo di lusso, usa la mano pesante con le confezioni di shampoo, bagnoschiuma e affini. Per non parlare degli accappatoi.



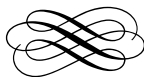


Il borghese, piuttosto che  
tornare a casa dalla moglie,  
lavora fino a tardi.





Il borghese non lo ammette,  
ma desidera fortemente  
almeno un figlio maschio.





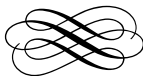
Il borghese, durante il decollo  
e l'atterraggio, fa finta di  
concentrarsi sul giornale.







Il borghese dà al figlio un  
nome da condottiero.



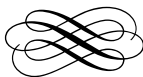


Il borghese non ha ancora  
capito che andare in viaggio  
con la videocamera è una  
tortura.





Il borghese dispone di mezzi  
di trasporto, a due o quattro  
ruote, di dimensioni  
esagerate.



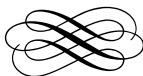


Il borghese è ancora convinto  
che il rito dell'assaggio del  
vino al ristorante sia una cosa  
seria.



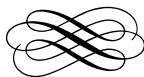


Il borghese rimpiange quel  
breve periodo in cui poteva  
distinguersi semplicemente  
parlando col telefonino  
mentre camminava per  
strada.





Il borghese conosce alla  
perfezione le tariffe praticate  
dal suo gestore di telefonia  
mobile.





Il borghese ha una madre  
molto orgogliosa.





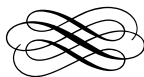
Il borghese sente sua madre  
una volta alla settimana. Né  
di più né di meno.







Il borghese è stato un ottimo sportivo dilettante.





Il borghese ha fatto un  
master all'estero.





Il borghese ha orrore degli  
imprevisti.



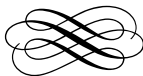


Il borghese ha le idee molto  
chiare sul proprio futuro.



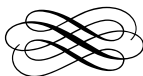


Il borghese, quando supera  
qualcuno in autostrada dopo  
aver lampeggiato coi fari,  
sente il bisogno irrefrenabile  
di osservarne la reazione.





Il borghese in macchina è  
molto aggressivo, ma quando  
ha a che fare con un  
camionista ci pensa due volte.



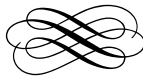


Il borghese sa che non avrà  
mai il coraggio di comprare le  
riviste con gli uomini forzuti  
in copertina.





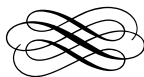
Il borghese dal barbiere si libera delle inibizioni e sfoglia avidamente le riviste con gli uomini forzuti in copertina.







Il borghese non sorride mai  
mentre dice “Grazie”.



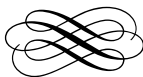


Il borghese, se vedesse la  
faccia che gli viene quando  
accende la sigaretta ad una  
donna, starebbe decisamente  
più attento.





Il borghese, quando si separa  
dalla moglie, si compra la  
moto.



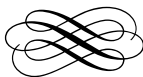


Il borghese continua a comprare i vestiti in quel negozio perché è convinto che la commessa che lo copre di complimenti lo trovi effettivamente affascinante.





Il borghese si crede un gran  
signore quando offre un caffè.



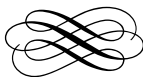


Il borghese una volta leggeva  
Montanelli. Adesso vota  
Berlusconi.



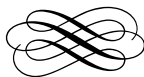


Il borghese, quando incontra  
un'amica, le mette le mani sui  
fianchi e la bacia, sforzandosi  
di assomigliare a Clark Gable.





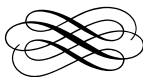
Il borghese, quando si tratta  
di abbinare la cravatta alla  
camicia, a volte perde il  
controllo della situazione.







Il borghese fa nodi alla  
cravatta così grandi che  
Freud ci potrebbe scrivere un  
trattato.





Il borghese è  
meravigliosamente fantasioso  
quando parla dell'escalation  
cronologica del suo  
svezzamento sessuale.



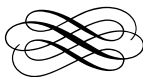


Il borghese dimostra scarso  
senso del ridicolo quando  
cerca di spiegare al suo amico  
quanto sia elettrizzante  
giocare a golf.



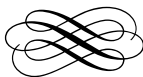


Il borghese non perde la  
calma quando si accorge di  
essere in ritardo ad un  
appuntamento.





Il borghese diventa  
intrattabile quando si accorge  
si essere in ritardo ad una  
riunione col capo.





Due borghesi che litigano  
rumorosamente alla cassa del  
bar stanno immancabilmente  
cercando di offrirsi  
reciprocamente il caffè.





Due borghesi, quando arriva  
il conto al ristorante, non  
litigano mai.





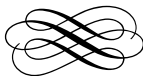
Il borghese, se non legge,  
sostiene che è perché non ha  
tempo.







Il borghese a volte si sente in  
colpa perché non legge, e  
allora compra il libro di un  
comico.



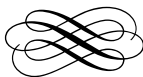


Il borghese, prima o poi, il  
corso da sommelier lo fa.



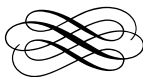


Il borghese si finge molto  
contrariato quando il  
cameriere gli dice che  
l'annata da lui richiesta non è  
disponibile.



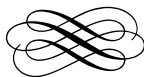


Il borghese cerca una moglie  
che sia in grado di dargli le  
giuste garanzie sociali.





Il borghese si sposa perché è  
giusto così.



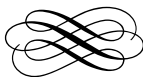


Il borghese non è quasi mai  
molto emozionato il giorno  
del suo matrimonio.



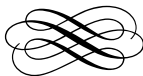


Il borghese risponde al telefono in mille modi, ma evita con attenzione il tradizionale “Pronto?”.





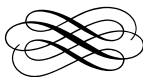
Il borghese, quando sua  
moglie lo chiama al telefono e  
lui è con gli amici, di solito  
sbuffa.







Il borghese, se suo figlio non  
è perfetto, ne sottolinea le  
imperfezioni in pubblico.





Il borghese è uno capace di  
tenere banco.



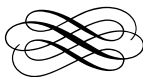


Il borghese non vede l'ora che  
sia capodanno, così potrà  
baciare tutte le sue amiche  
ubriache.



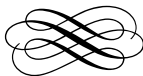


Il borghese è molto sensibile  
alle pubblicità delle auto con  
slogan del tipo “Guido,  
dunque Sono”.





Il borghese iscrive la figlia a  
scuole ben frequentate.



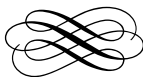


Il borghese è molto  
orgoglioso del successo che  
suo figlio ha con le ragazze.





Il borghese, a vent'anni,  
sogna un esercito di donne  
bellissime che assaltano la  
sua casa implorando di essere  
scelte.





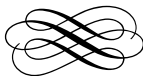
Il borghese papà sogna un  
esercito di baby sitter che  
assaltano la sua casa  
implorando di essere scelte.







Il borghese, quando si  
riferisce alla colf, non usa il  
suo nome ma la sua  
nazionalità.





Il borghese non ritiene di dover chiedere altro alla vita, quando cucina gli spaghetti alle vongole nella sua barca.





Il borghese un po' si vergogna  
quando si accorge di provare  
piacere a vedere un collega in  
seria difficoltà col capo.



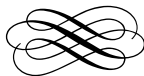


Il borghese non vede l'ora che  
smetta di piovere, così potrà  
appoggiarsi l'impermeabile  
sull'avambraccio.





Il borghese ha una fiducia  
cieca nella tecnologia.



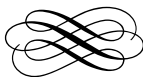


Il borghese non riesce  
proprio a rinunciare  
all'insano vizio di portare  
camicie con le iniziali  
ricamate.



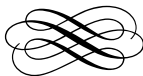


Il borghese è molto  
affezionato alle proprie  
certezze.





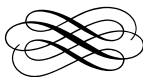
Il borghese pretende sempre  
di essere preso sul serio,  
perfino quando racconta del  
suo record personale di  
immersione subacquea.







Il borghese dirigente offre la  
cena rigorosamente con la  
carta di credito aziendale.



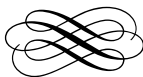


Il borghese ha col  
commercialista una  
confidenza che non ha  
neppure col suo migliore  
amico.



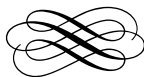


Il borghese fa finta di niente  
quando l'assistente di volo  
spiega le procedure di  
sicurezza.



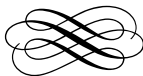


Il borghese si allena di  
nascosto prima dell'inizio  
della stagione di calcetto.





Il borghese cicloturista si  
augura in cuor suo che a  
nessuno venga in mente di  
verificare i dislivelli che dice  
di aver scalato nel corso  
dell'ultima uscita domenicale.



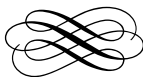


Il borghese, ogni volta che va  
al ristorante, prova la  
tentazione di ordinare un  
vino costoso e poi, dopo  
averlo assaggiato, di dire  
trionfante al sommelier: “E’  
imbevibile!”.





Il borghese all'ultimo stadio  
dell'esaltazione  
enogastronomica annusa il  
vino prima con una narice e  
poi con l'altra.





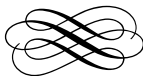
Il borghese vip si inventa una  
squadra del cuore per andare  
a fare il tifo nei programmi  
televisivi.







Il borghese, quando va a  
teatro o all'opera, spera  
almeno di incontrare  
qualcuno.



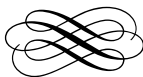


Il borghese non se lo ricorda,  
ma una volta ha sognato di  
posteggiare male l'auto, nella  
speranza che il cameriere  
girasse per i tavoli chiedendo:  
“Di chi è la Jaguar nera in  
seconda fila?”.



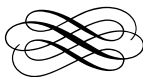


Il borghese sa essere molto  
gentile ed educato, ma solo se  
ne vale la pena.



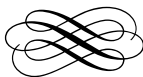


Il borghese è letteralmente  
terrorizzato dall'ipotesi di  
salire in seggiovia con uno  
sconosciuto.





Il borghese entra in profonda  
crisi quando le ragazze  
giovani iniziano a dargli del  
lei.



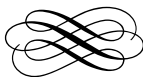


Il borghese, quando parla del  
suo modo di vestire, usa  
spesso l'espressione:  
“Sottolinea la mia  
personalità”.



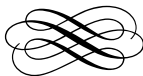


Il borghese, quando si mette  
il papillon, significa che è  
ormai fuori controllo.





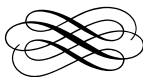
Il borghese a metà mattinata  
si fa uno yoghurt probiotico.







Il borghese, quando risolve  
un problema complicato,  
assume un'espressione molto  
naturale e rilassata.





Il borghese, qualunque  
espressione assuma, l'ha  
sempre provata prima allo  
specchio.



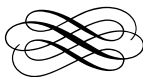


Il borghese si sente la  
coscienza pulita perché il  
gipponese, un volta all'anno, lo  
usa per andare a sciare e non  
come al solito per fare  
comperie in centro.



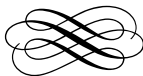


Il borghese sceglie con cura  
maniacale il deodorante per  
l'abitacolo della macchina.





Il borghese cerca di non pensare alla possibilità che la moglie gli chieda di andare a parlare con gli insegnanti del figlio.



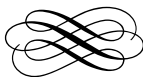


Il borghese, quando a  
mezzogiorno si dirige verso la  
mensa con i colleghi, è  
lentissimo, quasi fermo.





Il borghese ha regolarmente  
un capo che, a suo dire, non  
capisce un tubo.





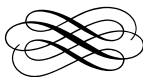
Il borghese non improvvisa  
nulla quando deposita in  
ordine sparso le riviste nel  
sedile posteriore della  
macchina.







Il borghese, in fatto di  
musica, ascolta un po' di  
tutto.



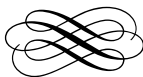


Il borghese ascolta molta  
musica classica, specialmente  
quando riceve chiamate sul  
telefonino.





Il borghese è molto  
convincente quando cerca di  
far passare come diritto  
legittimo le sue assurde  
pretese.



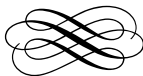


Il borghese non si accorge che  
le persone che gli danno  
ragione dopo una discussione  
lo fanno solo per tagliare  
corto.



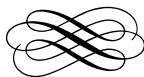


Il borghese ha un suo  
bagnoschiuma preferito.





Il borghese, a volte, ha  
l'atroce sospetto che le  
pubblicità dei whiskey lo  
prendano per i fondelli.



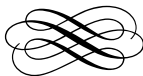


Il borghese sotto la doccia si  
sente un vero uomo.





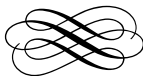
Il borghese dai figli piccoli si  
aspetta soprattutto che  
rompano il meno possibile.







Il borghese è molto cortese  
con sua suocera. Ma vorrebbe  
farla fuori, veramente.





Il borghese ogni tanto sogna  
di mollare tutto e scappare.



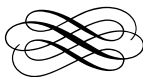


Il borghese sa fiutare il vento  
che cambia.



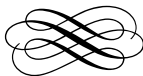


Il borghese, quando in  
azienda capitano delle  
rivoluzioni, non si fa mai  
trovare impreparato.





Il borghese non ha alcuna  
competenza tecnica nel  
settore in cui lavora.





Il borghese va al cinema  
soprattutto per rilassarsi.



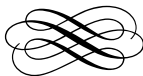


Il borghese, quando da  
giovane trasgrediva, lo faceva  
per conformismo.





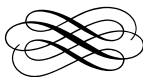
Il borghese, quando prende  
un pieno alla roulette, chissà  
perché, gli viene  
un'espressione disgustata.







Il borghese lascia mance  
generose al barista, purché  
questi lo ringrazi  
rumorosamente.





Il borghese sa che prima o poi  
capitolerà di fronte al  
portachiavi in radica con lo  
stemma della casa  
automobilistica.



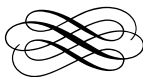


Il borghese non ha pietà del  
potente caduto in disgrazia.



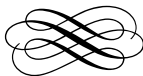


Il borghese dice che le multe  
se le fa togliere da un amico  
vigile.





Il borghese si sente un vero  
boy scout quando segnala coi  
fari abbaglianti la presenza di  
un posto di blocco a chi  
procede in senso contrario.



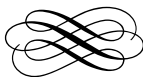


Il borghese è commosso  
quando vede le pubblicità di  
quell'amaro nelle quali dei  
borghesi come lui compiono  
azioni eroiche.





Il borghese è disposto a tutto  
pur di ottenere un pass, un  
pass qualunque.





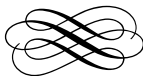
Il borghese, via, qualche  
canna da giovane se l'è fatta  
pure lui.





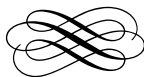


Il borghese sa perfettamente  
chi può trattare con  
arroganza e chi invece deve  
rispettare.



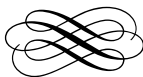


Il borghese sta bene attento a  
frequentare solo locali al suo  
livello.





Il borghese non è  
assolutamente in grado di  
ostentare indifferenza e  
superiorità quando riesce ad  
ottenere un posto in tribuna  
d'onore alla stadio.



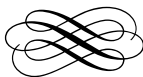


Il borghese, certe notti, sogna  
di guidare un'Alfa Romeo  
ritoccata della Polizia con la  
sirena accesa.





Il borghese, quando in aereo  
attraversa la zona della prima  
classe, si copre gli occhi per  
non soffrire troppo.





Il borghese è disposto a  
coprirsi di ridicolo, pur di  
non riconoscere i propri  
errori.





Il borghese in treno è  
seriamente preoccupato  
dall'eventualità che uno dei  
vicini di scompartimento  
possa avere voglia di  
intavolare una conversazione.





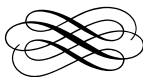
Il borghese, quando la cassiera del supermercato gli chiede la tessera punti, maschera la sua indignazione con un leggero sorriso di compassione. La moglie del borghese è una vita che completa con i punti il servizio da cucina con i punti, e lui lo sa.







Il borghese, quando supera la  
coda sulla corsia di  
emergenza, in fondo lo fa per  
tirare fuori il Giamburrasca  
che è in lui.





Il borghese si è ormai rassegnato a sopportare quei leggerissimi sensi di colpa che lo colgono ogniqualvolta ruba un punto a tennis.



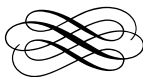


Il borghese, quando arreda la  
sua casa, pensa soprattutto  
agli ospiti.



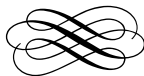


Il borghese non prova alcuna  
emozione quando una sua  
manovra maldestra provoca il  
blocco del traffico.





Il borghese, la domenica,  
cucina lui.





Il borghese in cucina non sa  
fare molte cose, ma i risotti  
come li sa fare lui, non li sa  
fare nessuno.



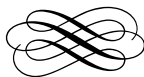


Il borghese, da quando ha  
imparato a fare il nodo  
all'ultima moda, non si  
toglierebbe la sciarpa  
neanche in spiaggia.





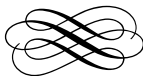
Il borghese consulente  
disprezza profondamente i  
dipendenti delle aziende per  
cui lavora.







Il borghese adora Robert de  
Niro.



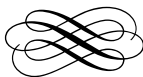


Il borghese vive sempre,  
costantemente, appena sopra  
al limite delle proprie  
possibilità.



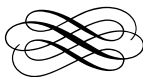


Il borghese, dopo un goal a  
calcetto, esulta neanche fosse  
Pippo Inzaghi.



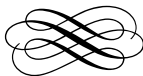


Il borghese ha spesso sulla  
punta della lingua  
l'espressione: "Non sei  
nessuno".



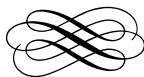


Il borghese, quando parla del suo lavoro, fa largo uso di espressioni gergali, nella segreta speranza che chi gli sta davanti non capisca.



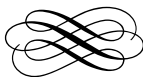


Il borghese è più a suo agio in  
sala riunioni che nel salotto  
di casa.





Il borghese, quando chiede  
scusa, è evidente che non è  
sincero.





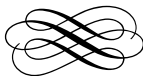
Il borghese è molto parco di  
complimenti con chi se li  
merita.







Il borghese, dopo il suo primo  
viaggio in America, si lascia  
immancabilmente e  
impunemente sfuggire la  
frase: “New York ha sempre il  
suo fascino!”.





Il borghese, in palestra, cerca disperatamente di restare naturale di fronte ai grandi specchi che tappezzano le pareti. In realtà anche lui, mentre si osserva, fa un leggero movimento all'indietro con le spalle e trattiene il respiro per un breve, impercettibile istante.



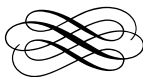


Il borghese, quando  
intraprende un nuovo sport,  
acquista attrezzature ben al di  
là delle proprie capacità  
tecniche.



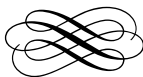


Il borghese ha sempre e  
comunque un atteggiamento  
moderatamente filo-  
governativo.





Il borghese è disposto a rinunciare a tutto, tranne alle pause caffè in ufficio.





Il borghese, ormai da tempo,  
ogni anno passa la sua  
consueta notte in bianco a  
rimuginare sul dilemma se  
sia più “in” dire di guardare il  
Festival di Sanremo o dire di  
non guardarlo.





Il borghese, anche se non  
sembra rendersene conto,  
passa gran parte del suo  
tempo a recitare una parte.



## Nota biografica a cura dell'Autore

Paolo Costa ha sempre scritto pochissimo, quasi niente.

A scuola riempiva a mala pena la terza facciata del protocollo, lasciando ampi margini, scrivendo grosso e senza idee. Ed erano sempre insufficienze, più o meno gravi.

Con gli anni si è convinto di essere assolutamente negato per la scrittura, tanto da iscriversi prima a fisica e poi, più per paura che difficoltà, a ingegneria.

Superati svariati esami di matematica, fisica e meccanica, alcuni dei quali anche brillantemente, le cose sembravano andare per il meglio. Fino a quando non



sono arrivati scogli terrificanti, nascosti dietro nomi apparentemente rassicuranti come “Gestione aziendale”, “Marketing industriale” e “Gestione della produzione industriale”. Corsi che per molti erano il giusto riposo, dopo faticosissimi anni passati a risolvere equazioni differenziali e studiare dimostrazioni, si rivelarono per il Costa ostacoli abominevoli, praticamente insormontabili.

Decise così di mollare, fronteggiando lo stupore di parenti ed amici, e di lavorare per un sito internet di gastronomia online, dove, partito come semplice webmaster, scoprì poi di essere in grado di scrivere gustose e divertenti schede di accompagnamento ai prodotti.

Ma la scrittura non poteva restare che un hobby. Grazie ad internet arrivò però la riscoperta della della sua vera passione, la programmazione software, unica attività capace (un tempo, ora è troppo vecchio) di togliergli il sonno per un'intera notte. Ancora oggi, continua a fare il programmatore per la sua società.

*Aforismi borghesi*

Paolo Costa

Testi composti in

Georgia (Matthew Carter, 1996)

Publicato il 18 giugno 2007 da



simplicissimus  
books

[www.simplicissimusbookfarm.com](http://www.simplicissimusbookfarm.com)

